

MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

Gentleman

Magazine di MF-giugno 2002

**147 CHILOMETRI
DI BICICLETTA
SULLE DOLOMITI**

con Pietro Ferrero
Paolo Barilla e
Matteo Marzotto

SCACCO MATTO ALLO SMOG
NINO TRONCHETTI PROVERA:
GASOLIO BIANCO
PER VIVERE MEGLIO

I PIACERI DELL'OTIUM

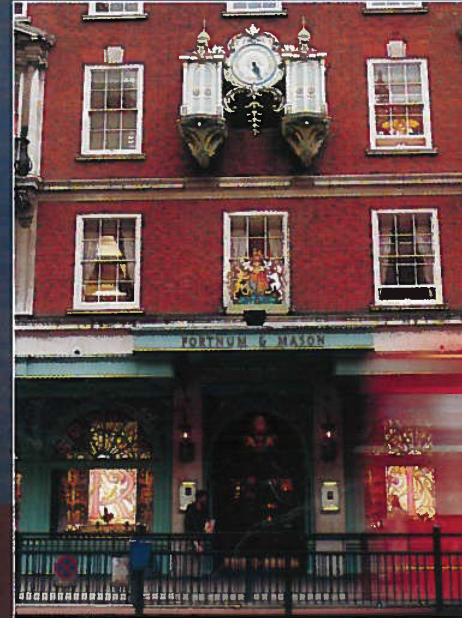
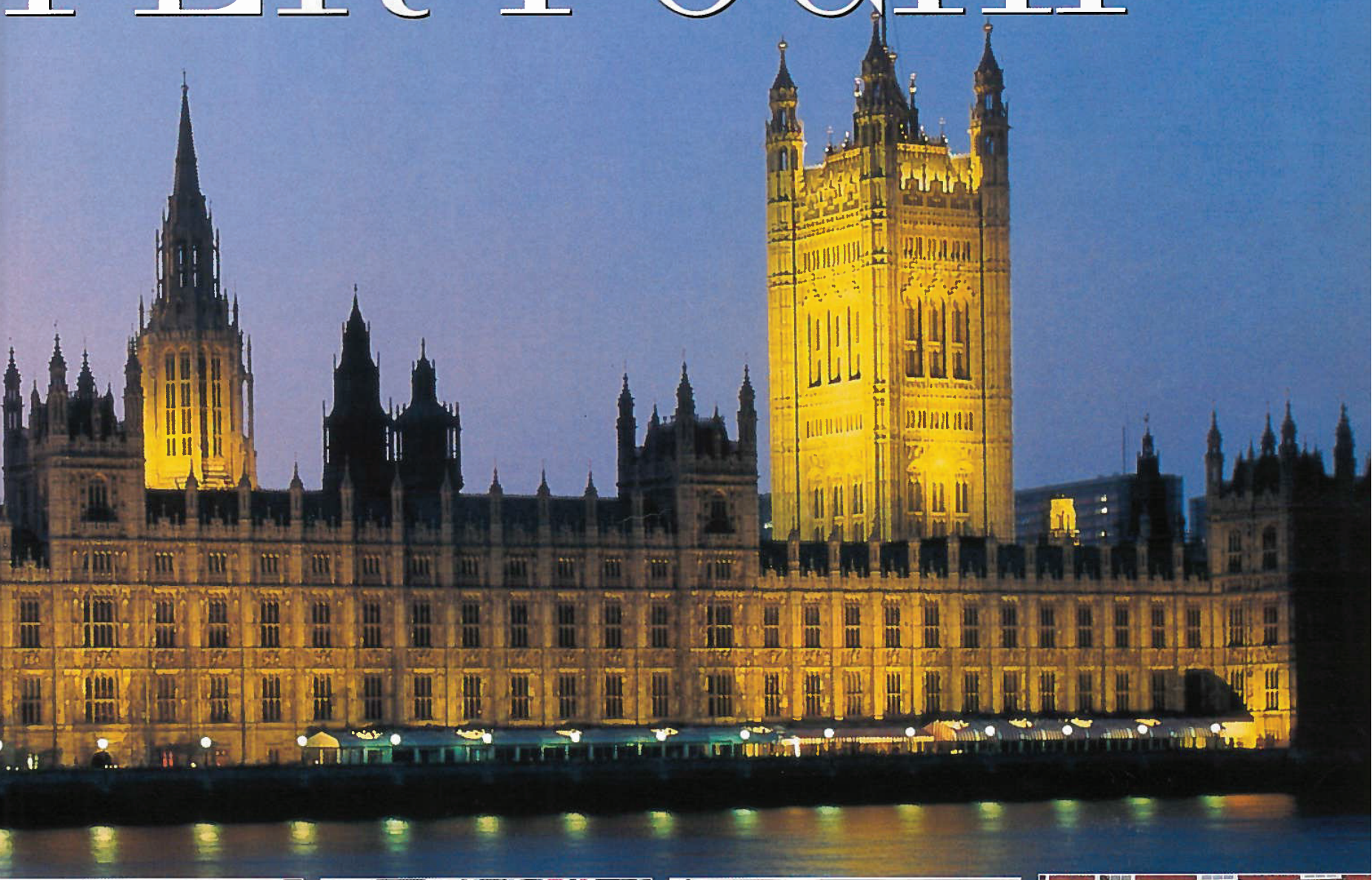
LONDRA DA GODERE
INVESTIRE NELLE FOTOGRAFIE
MODA, OROLOGI E AUTO
AFFITTARE UNO YACHT DA SOGNO
SPA, LE FONTI DEL RELAX

Nerio Alessandri, 41 anni,
con il figlio Edoardo,
fotografati per *Gentleman*
da Guido Harari.

SONO IL PAPÀ DEL BENESSERE

NERIO ALESSANDRI: L'INVENTORE DI TECHNOGYM SPIEGA PERCHÉ LA FORMA FISICA È LA CHIAVE DEL SUCCESSO

PER POCHI





Quintessentially è più di un club esclusivo: è quel concierge del lifestyle che tutti sognano di avere a disposizione 24 ore su 24. Per curare la casa, semplificare la vita, ma soprattutto aprire ogni porta



PARETI ROSSE e soffitti bassi. Luci soffuse. Nell'aria un intenso profumo d'incenso e un sottofondo di musica etnica. Un cocktail a base di menta fresca e il piacere di sprofondare su comodi sofà di velluto che portano molto lontano. Un'estasi dei sensi, che il Kemia Bar del **Momo's** offre solo ai suoi selezionatissimi soci lodinesi. Sì, perché nonostante l'atmosfera possa evocare terre esotiche, questo affascinante club si trova proprio nel centro della frenetica metropoli inglese. E sin-

tetizza la nuova tendenza che ha reso Londra sempre più inaccessibile e impenetrabile ai comuni mortali. Per entrarvi bisogna trovare la porta giusta: si chiama **Quintessentially** (www.quintessentially.com; telefono 0044.20.79087270) ed è l'unica seria comunità edonista che va alla ricerca del quinto elemento aristotelico, quello più a lungo cercato e messo in discussione, in una sola parola la quintessenza del benessere. «Il nostro obiettivo è quello di prenderci cura dei nostri soci 24 ore su 24, trasformandoci in quel

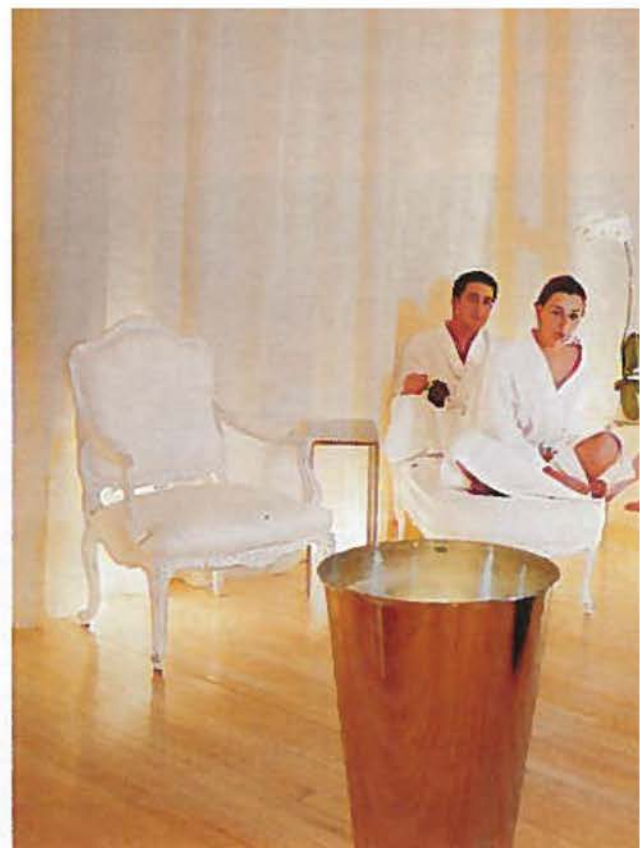


Nella foto in alto, da sinistra: Rebecca Collins, 24 anni, private banking ed erede del creatore della prima rete televisiva privata inglese, Lwt. Due dei soci fondatori del club Quintessentially: Luca Del Bono, 28 anni, italo-inglese originario di Lipari, e Ben Elliot, 26 anni, impegnato anche in politica. Gordon Campell Gray, 45 anni, proprietario del One Aldwych hotel, icona del nuovo lusso e consulente del club. Tara Bernerd, 31 anni, figlia del magnate del mattone Elliott Bernerd: già nella top 30 dei migliori interior designer del mondo. Qui a fianco: il palazzo nel cuore di Londra che ospita l'hotel One Aldwych e il suo ristorante Axis.



conciere del lifestyle che tutti sognano di avere a disposizione», spiega l'imprenditore italiano Luca Del Bono, 28 anni, fondatore di questo esclusivo club insieme a Ben Elliot (26), Tom Parker Bowles (27), rampolli dell'aristocrazia britannica, e Aaron Simpson (30), produttore cinematografico. Ogni desiderio diventa, così, a portata di telefono. «Il Key Holding, per esempio, è uno dei servizi più richiesti: permette di uscire di casa la mattina lasciando il rubinetto che perde, la televisione che non funziona e il

frigo vuoto e come per magia trovare al ritorno tutto a posto, con tanto di cena pronta e tavola apparecchiata». Ma Quintessentially non è solo questo. Lo conferma Rebecca Collins, 24 anni, private banking ed erede del fondatore della Lwt, la prima rete televisiva privata inglese, ricordando una Vigilia di Natale molto particolare: «Volevo fare un regalo che lasciasse il segno, ma non riuscivo a trovare un incisore aperto. Così ho chiamato Quintessentially, che, in meno di un'ora, mi ha risolto il problema».



Qui sopra: un angolo dell'esclusivo Kemia Bar del Momo's, con i suoi graffiati alle pareti, i comodi cuscini colorati e le luci soffuse. Per trovare un'atmosfera etnica e privacy assicurata. A destra: l'interno della barberia-salotto Adam's di St. George Street, punto d'incontro di molti soci del club. Per discutere tra una rasatura e l'altra di politica e sport. A fianco: Agua, il tempio del benessere londinese al primo piano dell'hotel Sanderson, disegnato da Philippe Starck. E, seduti su una candida chaise-longue, Luca Del Bono con la sorella Melissa, 23 anni, account manager da Neville McCarthy.





La vera essenza di Londra? Dietro ai bus a due piani e ai taxi cab neri si nasconde una nuova città proibita. Fatta di ristoranti, alberghi, club e negozi che sono monopolio di pochi privilegiati

E c'è anche chi, come la interior designer Tara Bernerd, 31 anni, è riuscita a farsi aprire le porte del ristorante più esclusivo della città: «diventare soci di George e avere un tavolo sempre pronto ad aspettarti è quasi impossibile anche per gli habitués». E persino David Tang, il tycoon dell'omonima catena total look e fondatore degli esclusivi China Club, per ottenere i biglietti dell'anteprima per *Bridget Jones*, ha dovuto rivolgersi a Quintessentially.

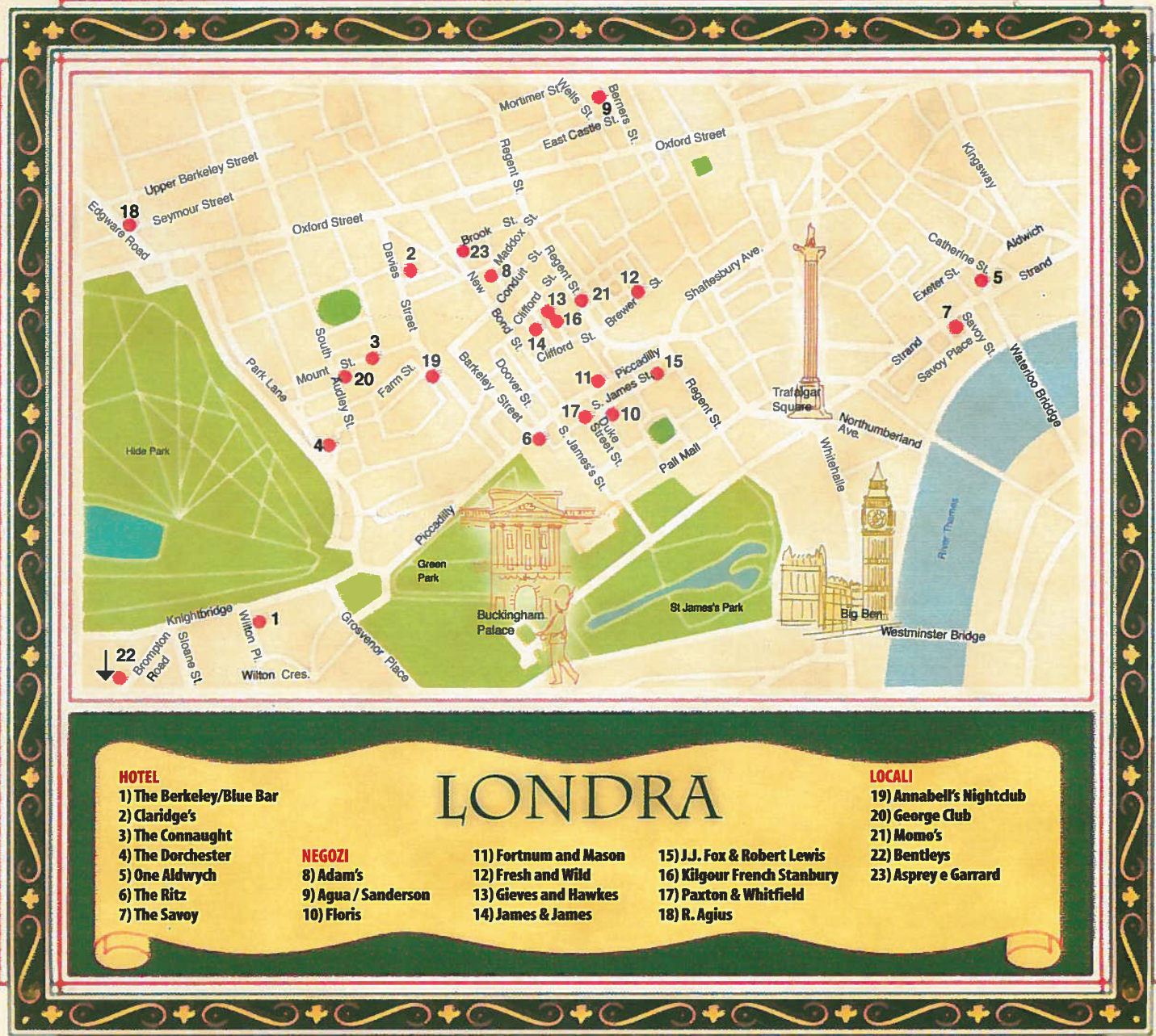
Ma basta trascorrere una giornata in compagnia di Luca Del Bono, per comprendere cosa significa avere dei privilegi per potersi godere la città all'ennesima potenza. «Il nostro club permette di entrare dove agli altri non è consentito», continua Luca, svelando una realtà parallela e sorprendente. L'antica barberia **Adam's** al 12 di St. George Street con le sue poltrone di pelle e i suoi rasoi d'argento, per esempio, nasconde all'interno un vero e proprio salotto d'incontro e di di-

scussione, tutto al maschile: dove si commentano le corse di Ascot o la partita del Chelsea, l'ultimo film di Guy Ritchie (cliente abituale) ma anche la politica di Tony Blair e l'andamento della Borsa. E tra una rasatura e un massaggio è possibile chattare su internet o provare il nuovo gioco della PlayStation2.

Per essere impeccabili anche nel vestire, poi, i soci di Quintessentially hanno a disposizione le sartorie di **Savile Row**, la via dell'eleganza per eccellenza. Da **Kilgour French Stanbury**, come da **Gieves and Hawkes**, gli stessi che servono la Corona inglese, un pool di esperti sarti, tagliatori, cucitori e stiratori è pronto con ago e filo per costruire perfetti abiti su misura: del resto, come diceva Coco Chanel, «la vera moda è come l'architettura: una questione di proporzioni». Mentre l'irrinunciabile sosta da **Agua**, la Day Spa al primo piano del Sanderson, è l'ultima tendenza per eliminare lo stress della lunga giornata lavorativa: basta una telefonata a Quintessentially e il posto è prenotato. Il santuario del benessere, il paradiso Zen disegnato da Philippe Starck, con il candore delle sue lunghe e diafane tende e dei lucidi marmi bianchi, con la cantilena dell'acqua che scorre e le sorgenti di luce rigenerante che dal basso vanno verso l'alto, è pronto a far dimenticare il grigiore della città.



Nella foto in alto: Luca Del Bono a pranzo nel riservatissimo ristorante-club George di Mount Street con alcuni membri di Quintessentially. Da sinistra: Luca, Tara Bernerd, David Tang, 47 anni, il potente tycoon dei Shanghai Tang e dei China Club, A sinistra: uno degli ultimi lavori di Tara Bernerd. Con la sua compagnia Target Living e grazie al suo inconfondibile stile che unisce antico e moderno, Tara ha ottenuto grande notorietà in tutto il Regno Unito. E ora si prepara a conquistare anche l'Italia. A destra: gli interni della sartoria di Savile Row Kilgour French Stanbury, fornitrice ufficiale della Corona inglese.



Per mantenere la calma e il relax guadagnato, però, un suggerimento è d'obbligo: «Per districarsi nel traffico cittadino tra rossi bus a due piani e neri taxi cab, la soluzione ideale è scegliere una vecchia Vespa a noleggio da **R. Agius** in Edgware Road, il più antico negozio di scooter della Gran Bretagna», interviene Luca. «Qui si possono trovare anche le gomme più resistenti e un'infinità di specchietti originali, per personalizzare l'agile mezzo». E per iniziare bene la serata non può mancare l'aperitivo all'**One Aldwych**, premiato dal *Financial Times*, da *Tatler Magazine* e da *Robb Report's* come miglior hotel di Londra del 2001. Aperto nel 1998, nel cuore di Covent Garden, rappresenta l'essenza stessa del nuovo lusso: «Non ho avuto paura di abbandonare i soliti clichés predicati dagli alberghi d'élite, creando un nuovo concetto che elimina ogni ricchezza superflua, a vantaggio di un perfetto mix di design e tecnologia, arte e comfort», spiega Gordon Campbell Gray, 45 anni, proprietario e managing director dell'One Aldwych. «È proprio la sua proverbiale attenzione ai dettagli che ci ha convinto a volerlo a tutti i costi nel nostro team operativo», conclude Luca. Basti pensare che ogni sera, in ogni stanza dell'albergo, viene fatto trovare, oltre a una bottiglia d'acqua purissima, il bollettino del tempo pre-

visto per il giorno successivo: per chi si domandasse come vestirsi... Ma, a questo punto, l'interrogativo è lecito: come si può accedere a questo affascinante mondo per happy few? L'ingresso al club è molto ristretto, richiede una presentazione ufficiale a opera di un precedente socio nonché il versamento di una quota associativa annuale di 400 sterline. Il rigore e la selezione iniziali sono, del resto, voluti dagli stessi membri per non rischiare di vedersi invadere quella sfera di riservatezza ed esclusività

che hanno fatto finora di questa comunità la carta vincente. E per appagare la ragionevole volontà di tutti coloro che a questo punto aspirano a un posto, il team editoriale e operativo di Quintessentially, coordinato dalla leggendaria direttrice di *How to spend it*, Lucia van der Post, promette di insediarsi presto anche nel nostro Paese. Dunque da settembre, occhio alla posta: una misteriosa scatola nera contenente l'invito a una colazione da Tiffany potrebbe già essere in viaggio. E attendervi. Questa volta a Milano. ■





Nella foto qui sopra, da sinistra: Melissa Del Bono (con un abito di Missoni), Luca Del Bono (in Ermenegildo Zegna) (in Chanel) nella saletta privata di Annabel's: il ristorante e disco-club riservato solo all'alta società inglese. In basso, da sinistra: i fondatori di Quintessentially al gran completo. Aaron Simpson (30 anni), Tom Parker Bowles (27), Luca Del Bono (28) e Ben Elliot (26).



LA LONDRA DA GODERE INDIRIZZO PER INDIRIZZO

Adams (barbiere), 12 St. George Street, London W1R 9DF, tel. 0044.20.74999779. **Agua (beauty-farm Sanderson)**, 50 Berners Street, London W1, tel. 0044.20.73001414. **Annabel's Nightclub**, 44 Berkeley Square, London W1X 8NR. **Asprey & Garrard (gioielleria)**, 167 New Bond Street, London W1S 4AR, tel. 0044.20.74936767. **Bentleys (antiquariato)**, 204 Walton Street, London SW3 2JL, tel. 0044.20.75847770. **Claridge's hotel**, Brook Street, London W1A 2JQ, tel. 0044.20.76298860. **Floris (profumi)**, 89 Jermyn Street, London SW1Y 6JH, tel. 0044.20.79302885; www.florislondon.com. **Fortnum and Mason (gastronomia)**, Piccadilly, London W1, www.fortnumandmason.co.uk. **Fresh and Wild (market biologico)**, 69/75 Brewer Street, London W1R 3 FL, tel. 0044.20.74343179. **George Club**, 88 Mount Street, London W1K 2SR. **Gieves and Hawkes**, 1 Savile Row, London W1, tel. 0044.20.74342001; www.gievesandhawkes.com. **Kilgour French Stanbury**, 8 Savile Row, London W1S 3PE, tel. 0044.20.77346905; www.8savilerow.com. **Momo's**, 25 Heddon Street, London W1R 7LG, tel. 0044.20.74344040. **One Aldwych hotel**, 1 Aldwych, London, WC2B 4BZ, tel. 0044.20.73001000; www.onealdwych.co.uk. **Paxton & Whitfield (formaggi)**, 93 Jermyn Street, London SW1Y 6JE, tel. 0044.160.8650660; www.cheesemongers.co.uk. **R. Agius (scooter)**, 363 Edgware Road, London, tel. 0044.20.77230995. **The Berkeley**, Wilton Place, Knightsbridge, London SW1W 7RL, tel. 0044.20.72356000. **The Blue Bar**, Wilton Place, Knightsbridge, London SW1, tel. 0044.20.72356000. **The Chinese Room**, 33 Roland Gardens, London SW7 9PP, tel. 020 73706701. **The Connaught**, Carlos Place, Mayfair, London W1Y 6AL, tel. 0044.20.74997070. **The Dorchester**, Park Lane Mayfair, London, W1A 2HJ, tel. 0044.20.76298888. **The Ritz**, 150 Piccadilly, London W1J 9BR, tel. 0044.20.73002308. **The Savoy**, Strand, London WC2R, tel. 0044.20.78364343.